



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

DECISIONE DI CONTRARRE n. 167 del 13/08/2026

Oggetto: Affidamento dei lavori relativi all'intervento di “Riqualificazione del locale “ex alloggio custode” - istituto di istruzione superiore statale “Ernesto Ascione”, sito in Palermo - via Centuripe n. 11, quartiere Borgo Nuovo”. CUP J78H25000360006

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito, “*Codice dei Contratti*”) concernente il “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;
- VISTO** il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159 recante “*Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*”;
- VISTO** il decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, recante “*Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 28 settembre 2023 al numero 2597, con cui il Dott. Fabio Ciciliano è stato nominato Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 ottobre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 16 ottobre 2023 al numero 2734, con cui è stata costituita la Struttura di supporto al Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 settembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 23 settembre 2024 al numero 2513, con cui è stato prorogato di un ulteriore anno l'incarico di Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, il quale, tra l'altro, al fine di fronteggiare le situazioni di degrado e disagio giovanile nelle zone d'Italia ad alta vulnerabilità sociale, attribuisce al Commissario straordinario altresì il compito di predisporre ed attuare un piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale di Rozzano (MI), Roma Quartiere Alessandrino-Quarticciolo, Napoli Quartiere Scampia-Secondigliano, Orta Nova (FG), Rosarno-San Ferdinando (RC), Catania Quartiere San Cristoforo, Palermo - Borgo Nuovo, prevedendo, laddove occorra, anche una semplificazione per le procedure di concessione di immobili pubblici per fini sociali, con particolare riferimento al sostegno a enti del terzo settore operanti negli ambiti artistico e culturale, sociosanitario, sportivo, nel contrasto della povertà educativa e per l'integrazione;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 10 aprile 2025 al numero 984, recante modifiche al DPCM di nomina e di proroga dell'incarico conferito al Dott. Fabio Ciciliano, quale Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano, nonché al DPCM di costituzione della Struttura di supporto ai sensi del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20;

VISTA

la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 marzo 2025 recante *“Approvazione del Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale di Rozzano (Mi), Roma Quartiere Alessandrino-Quarticciolo, Napoli Quartiere Scampia-Secondigliano, Orta Nova (Fg), Rosarno-San Ferdinando (RC), Catania Quartiere San Cristoforo, Palermo-Borgo Nuovo, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20”* (di seguito *“Piano straordinario”*);

VISTA

la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2025 recante *“Piano di attività per la caratterizzazione, raccolta e conferimento dei rifiuti nei territori della cosiddetta “Terra dei Fuochi” (province di Napoli e Caserta), che aggiorna il Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale approvato con delibera del 28 marzo 2025, per un importo complessivo di 10 milioni di euro a valere sul FSC 2021–2027”*;

VISTO

l’articolo 1, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, il quale, tra l’altro, prevede che per la realizzazione degli interventi approvati, si provvede in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto dei principi generali dell’ordinamento, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall’appartenenza all’Unione Europea e che per l’esercizio delle proprie funzioni, il Commissario straordinario può avvalersi del supporto tecnico-operativo, ai sensi dell’articolo 10, commi 1 e 2, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa – INVITALIA S.p.A. (di seguito, *“Invitalia”* o *“Centrale di Committenza”*) che svolge, altresì, le funzioni di Centrale di Committenza ai sensi degli artt. 62 e 63 del Codice dei Contratti;

VISTO

l’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20 che, tra l’altro, prevede che, per l’esercizio delle proprie funzioni, il Commissario



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

straordinario può avvalersi, altresì, delle strutture delle amministrazioni locali e degli enti territoriali, nonché, mediante apposite convenzioni e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, delle strutture, anche periferiche, delle amministrazioni centrali dello Stato;

VISTO l'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, che dispone l'istituzione di un'apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario presso la Tesoreria dello Stato, sulla quale confluiscono le risorse destinate agli interventi previsti dal Piano straordinario;

VISTO il Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20 e, in particolare, per il Comune di Palermo, la Macroarea di intervento n. 1 – *“Interventi infrastrutturali”* – *“Riqualificazione del locale “ex alloggio custode” - Istituto di Istruzione Superiore Statale “Ernesto Ascione”, sito in Palermo - via Centuripe n. 11, quartiere Borgo Nuovo”* – CUP: J78H25000360006 per un importo di € 160.000,00;

VISTA la Convenzione sottoscritta il 12 giugno 2025 tra il Commissario Straordinario e Invitalia, come integrata con nota COMMSTCC-0000903-P-26/08/2025, e successivo aggiornamento con nota COMMSTCC-0000569-P-03/04/2026, con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – INVITALIA, quale Centrale di Committenza ai sensi dell'articolo 62, comma 5, lettera b), e comma 7, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per la predisposizione e la gestione delle procedure d'appalto;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il proprio Decreto n. 141 del 26 luglio 2025 con il quale l'Ing. Salvatore Concialdi è stato nominato Responsabile Unico di Progetto (RUP) per l'intervento di *“Riqualificazione del locale “ex alloggio custode” - Istituto di Istruzione Superiore Statale “Ernesto Ascione”, sito in Palermo - via Centuripe n. 11, quartiere Borgo Nuovo”* (di seguito, *“Intervento”*);

RITENUTO di dover realizzare con urgenza un insieme sistematico di interventi che hanno come scopo il rilancio di territori vulnerabili, favorendo il sostegno ad enti del terzo settore operanti negli ambiti artistico e culturale,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

- sociosanitario, sportivo, nel contrasto della povertà educativa, nonché per l'integrazione, l'inclusione e la coesione territoriale, economica e sociale;
- RITENUTA** altresì, la necessità di attuare interventi urgenti finalizzati alla rigenerazione delle aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento del decoro urbano, di manutenzione, bonifica, riuso, ripristino, completamento, adeguamento, ricostruzione e risanamento di strutture edilizie pubbliche e di spazi pubblici, anche attraverso azioni di riqualificazione sociale che prevedano la realizzazione di azioni volte sia all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana sia al potenziamento delle prestazioni urbane anche con riferimento alla mobilità sostenibile, alla salvaguardia dell'ambiente e al miglioramento del tessuto sociale;
- RITENUTO** di dover procedere, per la realizzazione del suddetto intervento, all'affidamento dei lavori;
- RICHIAMATO** il proprio Decreto n. 299 dell'8 giugno 2026 di approvazione del progetto esecutivo relativo all'intervento di "Riqualificazione del locale "ex alloggio custode" - Istituto di Istruzione Superiore Statale "Ernesto Ascione", sito in Palermo - via Centuripe n. 11, quartiere Borgo Nuovo" per l'importo di quadro economico di euro 159.982,93;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del Codice dei Contratti, il presente affidamento non presenta un interesse transfrontaliero certo in ragione del suo valore stimato, in relazione alla propria tecnicità o all'ubicazione dei lavori in un luogo non idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri, in relazione alle caratteristiche tecniche dell'appalto e del settore di riferimento, "tenuto conto dell'esistenza di denunce presentate da operatori ubicati in altri Stati membri purché sia accertato che queste ultime sono reali e non fittizie" (Corte di Giustizia, 6 ottobre 2016, n. 318);
- RITENUTO** di procedere, dato l'importo stimato dell'appalto, all'affidamento dei lavori riguardanti l'intervento di "Riqualificazione del locale "ex alloggio custode" - istituto di istruzione superiore statale "Ernesto Ascione", sito in Palermo - via Centuripe n. 11, quartiere Borgo Nuovo" - CUP J78H25000360006, mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. a), del Codice dei Contratti;
- VISTI** gli atti dell'affidamento (Richiesta di Preventivo), predisposti da INVITALIA, quale Centrale di Committenza;
- DATO ATTO** che ai fini dell'esecuzione di tale intervento, è richiesto il possesso dei



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

requisiti di cui agli articoli 94 e ss. e 100 del Codice dei Contratti, come meglio specificato nella summenzionata Richiesta di Preventivo relativa al presente affidamento.

DISPONE

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il CUP assegnato è il seguente: J78H25000360006;
3. che si proceda, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a), del Codice dei Contratti, all'affidamento dei lavori riguardanti l'intervento di "Riqualificazione del locale "ex alloggio custode" - istituto di istruzione superiore statale "Ernesto Ascione", sito in Palermo - via Centuripe n. 11, quartiere Borgo Nuovo";
4. di avvalersi di INVITALIA S.p.A., quale Centrale di Committenza, ai sensi degli articoli 62 e 63 del Codice dei Contratti, affinché quest'ultima proceda all'affidamento in oggetto;
5. che il valore dell'appalto è di € 101.274,22 (euro centounomiladuecentosettantaquattro/22), oltre IVA, di cui € 5.932,68 (euro cinquemilanovecentotrentadue/68), per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA ed oneri di legge, se dovuti, e che trova copertura a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, periodo di programmazione 2021-2027, di cui all'articolo 1, comma 177, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi dell'articolo 1 decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20;
6. di dare atto che il quadro economico complessivo dell'intervento in oggetto ammonta ad € 159.982,93 (euro centocinquantanovemilanovecentottantadue/93) come approvato con proprio Decreto n. 299 dell'8 giugno 2026, e di impegnare la predetta somma ai fini della realizzazione dell'intervento, secondo la copertura finanziaria prevista dal citato decreto;
7. che, ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del Codice dei Contratti, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione dell'unicità realizzativa dell'intervento, per la necessità di assicurare l'uniformità, l'integrazione e la continuità dei diversi processi di lavorazione e per la conseguente opportunità di perseguire la massima sinergia nella gestione operativa e di cantiere delle diverse attività oggetto del medesimo intervento;
8. che il criterio di aggiudicazione per l'affidamento dei lavori è quello del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 50, comma 4, del Codice dei Contratti;
9. di approvare la Richiesta di Preventivo, il Capitolato Speciale d'appalto e lo Schema di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

Contratto, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente decisione;

10. che, se in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione delle prestazioni alle condizioni originariamente previste, senza che quest'ultimo possa fare valere la risoluzione del contratto;
11. che ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del Codice dei Contratti, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) è quello per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle cooperative, identificato con il codice F012, individuato in relazione al codice ATECO 41.00.00, afferente alle prestazioni oggetto di appalto;
12. che, ai sensi dell'articolo 119, comma 17, del Codice dei Contratti, al fine di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori, è vietato il cd. "subappalto a cascata";
13. che al fine di contrastare il rischio di infiltrazioni criminali è richiesto per i subappaltatori il possesso dell'iscrizione, ai sensi dell'articolo 1, comma 53, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa istituito presso la Prefettura della provincia in cui il subappaltatore ha la propria sede o, in alternativa, il possesso dell'iscrizione all'Anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30, comma 6, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;
14. che in caso di ricorso all'avvalimento ai sensi del 104 del Codice dei Contratti, al fine di contrastare il rischio di infiltrazioni criminali è richiesto per l'ausiliaria il possesso dell'iscrizione, ai sensi dell'articolo 1, comma 53, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'ausiliaria ha la propria sede o, in alternativa, il possesso dell'iscrizione all'Anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30, comma 6, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;
15. che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, stante altresì l'estrema urgenza, al fine di garantire la tempestiva esecuzione delle opere connesse alla realizzazione degli interventi in rilievo, si procederà, in deroga:
 - a. a quanto disposto dall'articolo 17, comma 5, del Codice dei Contratti a procedere con l'aggiudicazione nelle more della verifica del possesso dei requisiti in capo al migliore offerente;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

- b. all'articolo 17, commi 8 e 9 e all'articolo 50, comma 6, del Codice dei Contratti a consentire l'esecuzione anticipata del contratto di appalto, anche prima della conclusione o stipulazione dello stesso;
 - c. al combinato disposto dell'articolo 119, commi 4, 5 e 16, del Codice dei Contratti, al fine specifico di consentire il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, nelle more della verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del medesimo codice;
 - d. all'articolo 49 del Codice dei Contratti, in merito all'applicazione del principio di rotazione;
- 16.** che Invitalia proceda, ai fini dell'invio della Richiesta di Preventivo, alla selezione mediante proprio Albo Fornitori degli operatori:
- a) in possesso dei requisiti di iscrizione alla categoria SOA OG1 con classifica I o superiore;
 - b) che abbiano espresso la preferenza per affidamenti da eseguirsi nell'area territoriale del luogo di esecuzione dell'Intervento (Comune di Palermo);
 - c) che siano in possesso della iscrizione alla *White List* istituita presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede o, in alternativa, che siano in possesso dell'iscrizione all'*Anagrafe antimafia degli esecutori* istituita dall'articolo 30, co. 6, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;
- 17.** che il contratto sarà stipulato a "misura";
- 18.** che il termine finale per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto è di 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, a seguito della sottoscrizione del contratto di affidamento dell'incarico, o in caso di avvio anticipato delle prestazioni sotto riserva di legge, secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- 19.** di notificare il presente provvedimento al RUP, ad INVITALIA S.p.A. e al Comune di Palermo e di pubblicarlo nelle modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabio CICILIANO